

## *Terza fase*

La fase successiva è caratterizzata dalla traduzione di opere pittoriche in bassorilievo prospettico ad uso delle persone con minorazione visiva. Questa fase potrebbe essere svolta come seconda, in quanto, un percorso pavimentale corretto e lungimirante dovrebbe prevedere il posizionamento, previa realizzazione, di altri bassorilievi ad uso delle persone minorate della vista.

- Il progetto *Tocco d'arte* prevedeva la traduzione in rilievo tecnico, oltre al *Ritratto di Lionello d'Este* di Pisanello, anche di altre tre opere presenti nella Pinacoteca dell'Accademia Carrara. Nel corso del 2008, quando il bassorilievo dell'opera di Pisanello è stato realizzato, il Museo *Anteros* di Bologna aveva fornito un preventivo relativo alla tradu-

zione di queste tre opere, che si dovrebbe tenere in considerazione.

- Se i costi dovessero risultare troppo elevati, un'alternativa valida, che limiterebbe i finanziamenti da stanziare pur garantendo un'elevata qualità nei risultati, potrebbe derivare dall'esempio fornito dal percorso tattile per non vedenti *L'antiquarium arborense a portata di... mano* di Oristano. Il percorso è stato realizzato non solo grazie all'intervento di molte Istituzioni, alla supervisione e alla consulenza scientifica di esperti in materia, ma anche e soprattutto attraverso il lavoro degli insegnanti e degli studenti dell'Istituto Statale d'Arte Carlo Contini di Oristano che per tre anni hanno lavorato con passione e determinazione al progetto, creando tavole propedeutiche contenenti elementi-base del linguaggio formale e vere e proprie riproduzioni di opere d'arte. Tale modalità operativa del resto è stata suggerita anche durante la settima edizione del Corso Nazionale di Formazione e Aggiornamento *L'accessibilità al patrimonio museale e l'educazione artistica ed estetica delle persone con minorazione visiva* tenutosi presso il Museo Tattile Statale Omero di Ancona ad aprile del 2010.

Oltre alla traduzione in bassorilievo, si possono ricavare dei disegni a rilievo che possono riprodurre opere architettoniche, scultoree e pittoriche. Essi sono più economici e meno difficili da realizzare rispetto ai bassorilievi in quanto impongono delle drastiche semplificazioni dell'opera originale.

Sorge però una problematica data dall'utilizzo del disegno: il disegno è una forma di rappresentazione bidimensionale e quindi

è difficile riportare la prospettiva e il rapporto tra le figure e lo spazio presenti nell'opera d'arte originale. Il concetto di prospettiva deve essere spiegato ad una persona priva della vista, soprattutto se è un non vedente congenito, in modo da farle comprendere il mondo circostante ed elevare così il livello della conoscenza della quotidianità. Johann Wolfgang Goethe affermava: “non c'è via più sicura per evadere dal mondo che l'arte; ma non c'è legame più sicuro con esso che l'arte”.

I musei e i luoghi d'arte devono diventare dei “ponti” solidi, che permettano di collegare due diverse sponde sul lungo fiume che è quello delle bellezze culturali ed artistiche: da un lato i soggetti con disabilità visiva e dall'altro le persone normodotate. L'arte rappresenta infatti non solo una fonte di conoscenza, di godimento estetico, di emozioni, ma permette agli individui di essere intellettualmente attivi, di incontrarsi, di confrontarsi, di abbattere quelle barriere (psicologiche, architettoniche, culturali e sociali) che sorgono in presenza di disabilità visiva.

### *Riferimenti bibliografici*

AA.VV., *Ad occhi chiusi nel museo*, Atti del convegno (Bergamo, 25 ottobre 2002), a cura di R. Poggiani Keller, C. D'Agostini, Soroptimist International d'Italia/Club di Bergamo, Bergamo 2003.

AA.VV., *Arte a portata di mano. Verso una pedagogia di accesso ai Beni Culturali senza barriere*, Atti del convegno Portonovo

- di Ancona (21-23 ottobre 2004), a cura di Museo Tattile Statale Omero di Ancona, Armando, Roma 2006.
- AA.VV., *Toccare l'arte. L'educazione estetica di ipovedenti e non vedenti*, a cura di A. Bellini, Armando, Roma 2000.
- ACCADEMIA CARRARA, *La raccolta Morelli nell'Accademia Carrara*, a cura di F. Zeri, F. Rossi, Credito Bergamasco, Bergamo 1986.
- CARBONI S., *Didattica museale per non vedenti*, il Pineto, Carrara 2010.
- MARANI P., PAVONI R., *Musei. Trasformazione di un'istituzione dall'età moderna al contemporaneo*, Marsilio, Venezia 2006.
- MORGESE R., *Laboratorio con la creta. Percorsi disciplinari e multidisciplinari*, Erickson, Trento 2004.
- Secchi L., *L'educazione estetica per l'integrazione*, Carrocci Faber, Roma 2004.